



**Corso di Studio in Chimica Industriale
(Classe L 27)**

Gruppo di Gestione Assicurazione di Qualità (GGAQ) del CdS:

Prof. Placido Giuseppe Mineo (Presidente del CdS in Chimica Industriale)

Prof. Luisa D'Urso (docente del CdS)

Prof. Valentina Oliveri (docente del CdS)

Dott. Angelo Nicosia (docente del CdS)

Sig.ra Giuseppina Marino (responsabile della segreteria didattica del Dipartimento)

Sig.na Silvia Bonanno (rappresentante degli studenti)

Verbale Approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

Approvazione del GGAQ del 17 novembre 2023

Approvazione del Consiglio di CdS del 24 novembre 2023

Approvazione del Consiglio di Dipartimento del 13 dicembre 2022



Gli indicatori della scheda di monitoraggio annuale presi in considerazione sono quelli riferiti agli anni accademici 2018-2022 (scheda del CdS del 30/09/2023).

Avvii di carriera ed iscritti: L'indicatore iC00a evidenzia una diminuzione del numero di avvii di carriera, passati da 35 nel 2021 a 33 nel 2022.

Al fine di migliorare quali-quantitativamente il numero degli iscritti, sono state incrementate le azioni di sensibilizzazione e di orientamento nelle scuole e presso il DSC, e partecipazione del CdS a manifestazioni di divulgazione scientifica.

L'indicatore relativo al numero totale di iscritti (iC00d) risulta essere 255 nel 2018, 231 nel 2019, 219 nel 2020, 182 nel 2021 e 171 nel 2022.

Gruppo A - Indicatori di Didattica: I dati evidenziano un valore significativo dell'indicatore iC01 (41.7 % nel 2021). Un dato superiore della media di ateneo (19.4%) e di area geografica (27.7%), ed in linea con la media nazionale (35.6%). Il miglioramento della regolarità della carriera può essere attribuito alle azioni correttive condotte dal CdS in questi anni: acquisizione di studenti maggiormente motivati; revisione dei programmi degli insegnamenti del primo anno con maggiore coordinamento tra gli insegnamenti e contenuto dei corsi adeguato al relativo numero di crediti; organizzazione di azioni di tutorato da parte di studenti delle lauree magistrali con esercitazioni in aula sugli argomenti dei corsi del primo anno.

Purtroppo si evidenzia che la percentuale dei laureati entro la durata del corso (iC02) è diminuita sensibilmente, da 31.4% del 2021 al 7.7% del 2022, valore inferiore a quello di ateneo (28.9%), di area geografica (35%) e nazionale (52.3%). La particolarità di questo dato è oggetto di attenta valutazione e monitoraggio della carriera degli studenti, per capire i motivi della forte diminuzione.

Il CdS nel tempo ha subito piccole variazioni del rapporto studenti regolari/docenti (iC05), collocandosi nel 2022 con un valore di 4 che risulta inferiore alle medie di area geografica (5.0), nazionale (5.7) e di ateneo (6.7).

L'indicatore iC06TER mostra che nel 2022 il 75% degli studenti che non hanno proseguito la formazione hanno trovato un'occupazione. Questo dato risulta superiore alla media di ateneo (50.0%), di area geografica (52.6%) e nazionale (65.8%).

Buoni gli indicatori relativi al corpo docente. In particolare, l'indicatore iC08 è stato pari a 100% per tutti i cinque anni considerati.

Gruppo B - Indicatori di Internazionalizzazione: L'indicatore iC10 mostra nel 2021 un valore di 0.0‰, inferiore al dato di ateneo (11.1‰) e alle medie di area geografica (3.0‰) e nazionale (3.2‰). Anche iC12 risulta pari a zero, sotto la media di area geografica e quella nazionale. Il dato iC10 evidenzia il contesto economico sociale dell'area geografica dell'Ateneo, che si riflette nella difficoltà degli studenti a svolgere un periodo all'estero senza una adeguata retribuzione e/o adeguata conoscenza di una seconda lingua straniera. Al fine di migliorare l'iC10, ogni fine semestre sono stati programmati incontri tra studenti e docenti responsabili di accordi Erasmus.



Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica: Gli indicatori iC13, iC14, iC15, iC15bis e iC16, mostrano tutti un trend positivo, con valori superiori alle medie di ateneo e pressoché in linea con i valori di area geografica e nazionale. Alla luce del soddisfacente dato positivo, si vedrà di continuare e migliorare le azioni finora intraprese.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) nel 2021 mostra un valore (10.9%) simile a quello di ateneo (13.2%) e molto inferiore ai dati di area geografica (22.6%) e nazionale (33.9%).

Il dato di percentuale di docenza erogata da docenti di ruolo assunti a tempo indeterminato (iC19), mostra valori di 81.2% per il 2022, in linea con i dati regionali e nazionali, e poco superiore a quello di ateneo. Questo dato è attribuibile alla diminuzione generalizzata del numero di docenti a tempo indeterminato nelle Università Italiane, compensato solo parzialmente dall'acquisizione di nuove risorse umane.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione:

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel secondo anno (iC21) si mantiene mediamente costante, anche se in modo oscillante (76.6% nel 2018, 78.6% nel 2019, 67.5% nel 2020 e 80% nel 2021) con valori poco superiori la media di ateneo, ed in linea con quelli nazionali e di area geografica. Il dato legato alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), nel 2021 (4.8%) è poco superiore al precedente anno (4.7%), ma inferiore ai dati di ateneo (7.1%), di area (12.4%), e nazionale (22.7%). La differenza fra i valori del CdS e quelli di riferimento è da attribuire alla situazione di svantaggio economico-sociale delle aree del sud Italia, che si riflette nella carriera degli studenti.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) presenta un valore elevato (90.6%), pressoché in linea a quello di ateneo (92.5%), di area geografica (89.2%) e nazionale (92.9%).

Gli indicatori iC27 e iC28 (legati a consistenza e qualificazione del corpo docente) presentano dei valori variabili, attestandosi nel 2022 a 15.5 per iC27 e 7.1 per iC28. In particolare, iC27 risulta inferiore alla media di ateneo (18.2), pressoché in linea con quelle di area geografica (14.8) e nazionale (15.4). Mentre, iC28 (7.1) risulta essere inferiore alle medie di riferimento (19.1 ateneo, 15.0 area geografica e 16.4 nazionale).